

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00024388
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0800024388
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calco di piatto
--------------------	-----------------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Diana cacciatrice con le ninfe
------------------------	--------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	istituto Prati
LDCU - Indirizzo	corso Armando Diaz, 49
LDCS - Specifiche	deposito

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1845
DTSF - A	1845

DTM - Motivazione cronologia	data
------------------------------	------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito francese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	invenzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	scagliola
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	65
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Si tratta di un calco di piatto metallico recante l'effigie di Diana cacciatrice col corteo delle ninfe. La borchia centrale reca lo stemma dei Torlonia fa un volo di Cupidi a bassissimo livello. Nel fregio maggiore è rappresentata Diana col corteo delle ninfe. La larga fascia del bordo porta un classico motivo di girali a foglia di vite, tra uccelli e anfore. L'orlo è a palmette di tipo etrusco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel fregio minore, entro cartelle
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ALEXANDER/ TORLONIA/ A. DOMINI/ MDCCCXLV
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Fa parte di un gruppo di quattro calchi in scagliola, recanti le iscrizioni con il nome di Alessandro Torlonia e l'anno. Il "plat d'ostentation" in bronzo dorato, corrispondente al gesso Prati Savorelli con il fregio a tema acquatico (1853), è conservato presso il Musée Crozatier. Lo scultore Charles Crozatier lo realizzò per celebrare la grande impresa del prosciugamento del Lago Fucino (Abruzzo), portata a termine dal Torlonia. Considerata l'omogeneità stilistica e formale di tali oggetti, si può supporre che il principe romano, per altre occasioni celebrative, si sia rivolto sempre al Crozatier. Non si sa comunque quando e in quali circostanze tre originali siano andati perduti. Con buona probabilità i dischi in scagliola sono confluiti nella collezione Prati Savorelli attraverso i rapporti di vicinato che legavano i nobili forlivesi

ai Torlonia, dato che questi in Romagna possedevano il grande potere "La Torre". La composizione a fregi replicati e la bellezza del rilievo fanno ritenere che il materiale fosse prezioso anche per il presente esemplare: bronzo dorato o alternanza di oro e di argento. Lo stile del rilievo ben si collega al classicismo "beaux-arts" della decorazione interna del palazzo romano dei Torlonia in piazza Venezia, demolito negli ultimi anni dell'800. Non si tratta di stampi ma di calchi ad opera compiuta, dato che il piatto non è più riproducibile (si veda "Arte e Pietà", sezione "Le Buone Opere", cat. della mostra, a cura di J. Bentini, p. 297, n. 293).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Istituto Prati
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Diaz, 49 -47100- Forlì

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAEBO 00070824

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bentini J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000424
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 297
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	n. 293

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Arte e Pietà, sezione "Le Buone Opere", Bologna, 1980, n. 293 p. 297
<b>MSTL - Luogo</b>	Bologna
<b>MSTD - Data</b>	1980

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Ferriani D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Colombi Ferretti A.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Goretti P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Roversi L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Tori L.